

Filò, 35 giorni per le osservazioni. Russo: «pronti al secondo e terzo lotto»

PESCARA. Tutta la documentazione tecnica relativa allo screening valutazione impatto ambientale (Via) è stata consegnata nei termini lo scorso 13 febbraio.

Da quella data decorrono 45 giorni per eventuali osservazioni di cittadini e associazioni, trascorsi i quali spetterà al Comitato Via decidere entro 45 giorni. «Auspichiamo che la Regione si dichiari soddisfatta rilevando che l'opera non ha impatto ambientale, come hanno confermato i nostri ingegneri», ha detto il presidente della Gestione Trasporti Metropolitani (Gtm) di Pescara, Michele Russo, nel corso di una conferenza stampa alla quale ha preso parte anche il responsabile dell'associazione 'Sos Inquinamento, Ambiente e Salute', che sollecita la soluzione del problema delle polveri sottili nell'area metropolitana.

«In caso contrario - aggiunge Russo - sarebbe il primo caso in Italia, in Europa e nel mondo, che una filovia elettrica viene sottoposta ad una Via e ritenuta impattante per l'ambiente: si aprirebbe inoltre una querelle vera a quel punto e l'impresa incaricata della realizzazione avrà qualcosa da dire. Non so chi è pronto a prendersi questa responsabilità, con un danno immenso per la città».

Sul caso della filovia c'è in corso una inchiesta della magistratura pescarese. Secondo il pm, Valentina D'Agostino, Antonio Sorgi, in qualità di presidente della Commissione di Impatto Ambientale presso la Regione Abruzzo, in concorso con il presidente della Gtm, Michele Russo, e Pierdomenico Fabiani, responsabile unico del procedimento, «pur essendo consapevole che l'opera in corso, in quanto sistema di trasporto a guida vincolata, necessitava di essere sottoposta a procedura di 'screening' ai fini della valutazione ambientale, consentiva l'esecuzione e la prosecuzione delle opere in assenza di procedura di screening».

Russo ha anche mostrato ai giornalisti il tracciato del secondo e terzo lotto della filovia che partendo dalla stazione ferroviaria di Pescara dovrebbero collegare anche l'Università-Tribunale e l'aeroporto.

«Abbiamo i soldi anche per realizzare questi due lotti - ha aggiunto - con complessivi oltre 22 milioni di euro, 16,9 da fondi Fas e i restanti provenienti dal primo lotto dei lavori. In tal senso sarà importante garantire un'adeguata presenza di parcheggi di scambio per gli altri due lotti, ma per quanto riguarda questo confidiamo di avere il Comune di Pescara al nostro fianco per studiare le soluzioni più appropriate».

In merito alla questione inquinamento la Gtm sta proseguendo l'operazione di svecchiamento del parco autobus: dal 2009 ad oggi la vetustà media dei mezzi scenderà, nel prossimo giugno, dai 12 ai 8,5 anni, quando i mezzi circolanti a metano saliranno da 37 a 49, mentre quelli a gasolio scenderanno da 101 a 93. Nelle prossime settimane saranno anche introdotti due bus snodabili di 18 metri per la linea '38', la più affollata dell'area metropolitana.